

(I lavori iniziano alle ore 14.05 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 267 presentata da Grimaldi, inerente a "*FCA, ammontare della quota di IRAP pagata in Piemonte*"

PRESIDENTE

Vedo la presenza del Consigliere Grimaldi e dell'Assessore Tronzano che è appena intervenuto, per cui possiamo procedere con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 267 "*FCA, ammontare della quota di IRAP pagata in Piemonte*".

La parola il Consigliere Grimaldi per l'illustrazione, per un massimo di tre minuti.

Prego, Consigliere.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Come sapete, la sanità pubblica, che oggi tutti riteniamo essere più importante che mai e che deve continuare a essere gratuita, non è appunto gratis. È gratuita per tutti, ma ricordo non essere gratis. Perché si regge, ovviamente, sulle tasse.

In particolare, come l'Assessore sa, l'IRAP è nata negli anni Novanta precisamente a questo scopo: contribuire sul livello nazionale, ma anche con delle ricadute locali, visto che le Regioni hanno la possibilità di rimodularla. Dicevo, quindi, che nasce con lo scopo di sostenere il sistema sanitario nazionale.

Come l'Assessore sa, fino al 2010 la gran parte delle grandi imprese contribuiva considerevolmente con questa tassazione. Dal 2010, e a seguire nel 2011 e nel 2012, non solo per responsabilità dei cambiamenti (in particolare, sul costo del personale), è cambiata di fatto questa tassa. Soprattutto, per le grandi multinazionali e per le grandi imprese, grazie al cosiddetto *profit shifting*, è stato più facile aggirarla ed eluderla, ad esempio dichiarando di essere in credito d'imposta, oppure di avere un valore di produzione negativo (anche perché è abbastanza facile, se si hanno tantissimi stabilimenti in giro per il mondo, dire che in particolare il segmento del nostro territorio è quello che crea un valore di produzione negativo).

È chiaro che il caso di FCA è emblematico: nel 2006 si produceva dieci volte il numero di vetture che si producono oggi; dunque, se nel 2006 si parlava di 200.000 vetture, oggi siamo a malapena sopra le 20.000. Ma è un dato che noi, negli anni, abbiamo sempre chiesto alla Regione quanto FCA pagasse effettivamente di tasse, e spesso la cifra è stata pari a zero.

La richiesta che avanzo oggi all'Assessore è la seguente: quanto ha pagato negli ultimi dieci anni di IRAP FCA? Perché sarebbe assai strano che il suo macellaio - mi rivolgo al Presidente Gavazza - o il mio barbiere, che ha appena riaperto, o il giornalista dell'Assessore Tronzano, paghino più IRAP di FCA.

È normale che questi soggetti non abbiano pagato né la crisi, né, di fatto, il sistema sanitario nazionale in questi dieci anni? Guardi, a me basterebbe questo. Abbiamo appena depositato un emendamento al "Riparti Piemonte". Possiamo almeno, visto che non sto parlando

di evasione, ma di elusione di tecniche del tutto legali purtroppo (perché se non fosse così le chiederei, ovviamente, di fare un'analisi su quelle dichiarazioni dei redditi) chiedere a FCA di pubblicare il bilancio consolidato, cioè quello che formalmente, dal 2012, dovrebbero pubblicare dove hanno spostato le sedi fiscali e legali? Possiamo sapere come viene fatto questo *profit shifting*, dove pagano almeno i profitti? A me risulta che stacchino maxi dividendi da dieci anni comunque, per cui la vicenda della garanzia della scorsa settimana nel decreto liquidità è anche legato al fatto che, da una parte, si chiedono le garanzie e, dall'altra, si danno i maxi dividendi.

E poi: dove si danno i maxi dividendi, quante tasse pagano esattamente? Sto parlando dell'Olanda; sto parlando ovviamente di chi ha spostato pian piano, non solo le sedi fiscali del gruppo, ma anche della propria cassaforte di famiglia.

Chiedo all'Assessore se ha questi dati, cioè se sa quanto ha pagato FCA nell'ultimo decennio e se è possibile avviare con lui un'interlocuzione, perché credo che una tassa che le grandi aziende non pagano più, rischia di essere una tassa davvero inutile e ingiusta, soprattutto se non riesce più neanche a finanziare la sanità pubblica così com'era nata.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grimaldi per la sua illustrazione. Domani, al limite, le comunicherò quanto paga di IRAP il macellaio che conosco io.

La risposta all'Assessore Tronzano per la risposta.

TRONZANO Andrea, *Assessore alle finanze*

La risposta è molto rapida perché molto tecnica.

Naturalmente qui non ci allunghiamo in ragionamenti politici che faremo a tempo debito. Comunque, viste le ultime dichiarazioni IRAP presenti sul portale Punto fisco dell'Agenzia delle Entrate, risulta che dal 2011 a oggi (ultima dichiarazione IRAP anno 2018), il gruppo FCA non ha versato IRAP su tutto il territorio nazionale, in quanto risulta a credito per circa 12 milioni di euro annui.

Questo è il dato tecnico.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 15.06 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.22)